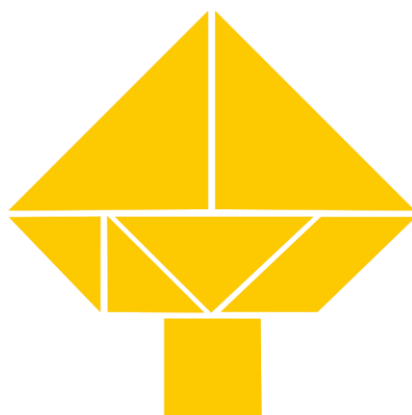


Scuola Primaria paritaria  
**"Don Luigi Monza"**

Via san Giulio, 289 – 21040 Cislago Frazione Massina (VA)  
Tel. 02/96380251 fax. 02/45070915  
e.mail: [segreteria.dlm@istitutotirinnanzi.it](mailto:segreteria.dlm@istitutotirinnanzi.it)



**DON L. MONZA**

SCUOLA PRIMARIA - CISLAGO

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**a.s. 2016/2019**

Aggiornamento predisposto dal Collegio Docenti il 23/10/2018 e approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 09/11/2018 – ratificato dal CdI il 5/11/2018

*"L'istituzione scolastica è espressione di autonomia funzionale e provvede alla definizione e alla realizzazione dell'offerta formativa. (...) L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il successo formativo coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento."*

*(D.P.R. 275/99)*

## **INDICE**

- FONDAMENTI DEL PROGETTO EDUCATIVO
- ORIGINE DELLA SCUOLA
- CONTESTO E RISORSE
- METODOLOGIA EDUCATIVA
- PROPOSTA DIDATTICA
- ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ
- ATTIVITÀ EDUCATIVE PERSONALIZZATE
- DISCIPLINE
- VALUTAZIONE
- FORMAZIONE DOCENTI
- ORGANIZZAZIONE DIDATTICA
- PIANO ORARIO
- ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL CURRICULUM
- RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA E ACCOGLIENZA "PRIMINI"
- ISTITUZIONE

## **ALLEGATI:**

- 1) PIANO DI MIGLIORAMENTO
- 2) CURRICULUM
- 3) PIANO ANNUALE DI INCLUSIVITÀ
- 4) REGOLAMENTO

## FONDAMENTI DEL PROGETTO EDUCATIVO

La scuola "Don Luigi Monza" è gestita dalla cooperativa "La Carovana" che coordina l'"Istituto Tirinnanzi" in cui operano altre tre scuole sul territorio di Legnano:

- "L'Arca" scuola primaria
- "San Massimiliano Kolbe" secondaria di primo grado
- "Talisio Tirinnanzi" liceo scientifico.

Il progetto educativo e scolastico è unitario, dato che è concepita come unitaria la proposta scolastica dell'intero percorso.

La scuola libera, per la natura e i principi che la animano, è il luogo privilegiato in cui può affermarsi l'attenzione alla persona, accompagnandone la crescita, la storia, le difficoltà, i successi.

• È UNA SCUOLA dove si vive l'esperienza del "conoscere per crescere", su questi fondamenti:

- introdurre alla realtà totale, cioè condurre a prendere coscienza della ricchezza della realtà secondo tutti i suoi fattori;
- educare la ragione, tesa ad indagare quello che c'è, il suo significato, il nesso che tiene insieme tutto e lo lega a noi, nella certezza che esiste la verità da scoprire e una ricchezza di metodi per farlo;
- studiare le discipline per imparare a vivere da uomini, protagonisti della propria storia.

La conoscenza vera non è fine a se stessa, ma ha come fine il compimento e l'incremento dell'io.

La conoscenza concorre al bene e al destino della persona, costruendo la vera "sapienza".

• Il nostro METODO DIDATTICO EDUCATIVO ha al centro l'attenzione alla persona dell'alunno, accompagnato alla sua crescita in una esperienza guidata in ogni azione didattica; questo si traduce in:

- conoscenza delle aspettative affettive e culturali di ciascuno e attenzione ai singoli bisogni di relazione;
- valorizzazione degli aspetti positivi della personalità dello studente, quale ipotesi iniziale di lavoro per sorprendere e incoraggiare ogni passo di maturazione;
- messa in atto di interventi individualizzati e strategie didattiche per sviluppare conoscenze, abilità e competenze;
- valorizzazione di esperienze dirette, come sviluppo e verifica della didattica (laboratori, viaggi d'istruzione, esperienze "sul campo", incontri con personalità significative);
- apertura ad una prospettiva di ricerca e di rielaborazione che rilanci ad una riappropriazione personale e critica del percorso proposto dall'insegnante.

• Fondamentale l'ALLEANZA CON I GENITORI: hanno il compito di identificare i collaboratori nell'educazione dei figli e quindi anche la scuola, che non è controparte, ma partecipante dell'avventura educativa.

Nel rapporto con i genitori la scuola ha la responsabilità di offrire la massima chiarezza sull'esperienza di vita e di lavoro che in essa i figli compiono.

Molteplici sono le forme di dialogo e di sostegno fra genitori e scuola, a cominciare dai colloqui individuali con Presidi, docenti, rivolti al perseguimento dello stesso fine in ruoli diversi.

- **SCELTA DEI DOCENTI:** punto qualificante della proposta didattica è dato dalla possibilità della scuola di scegliere i docenti.

Essi sono selezionati per la disponibilità alla condivisione del progetto educativo, per le conoscenze disciplinari e le competenze professionali.

### **OFFERTA FORMATIVA:**

La nostra scuola, pienamente inserita nella tradizione educativa della Chiesa cattolica, pone come scopo della sua attività l'educazione integrale del bambino, primo e principale bene.

#### **La nostra offerta formativa si fonda su:**

- **Il riconoscimento del valore della persona** in quanto creata da Dio, unica e irripetibile.

La proposta educativa è rivolta ad ogni bambino e si esprime attraverso l'attenzione alla sua persona in crescita, nella sua unità di corpo, mente, cuore. Questa attenzione si traduce nella valorizzazione delle attitudini e delle capacità di ciascuno e nel rispetto dei tempi personali di maturazione.

Scopo dell'educazione, infatti, è che ogni bambino proceda nella realizzazione della sua persona.

- **Il primato educativo della famiglia**, luogo unico e irripetibile per la costruzione dell'identità del bambino perché ne costituisce l'origine. La scuola Don Luigi Monza riconosce la famiglia come luogo originale e primario dell'esperienza e dell'educazione del bambino e si offre come soggetto qualificato per completare la funzione formativa della famiglia, secondo la sua specificità. Scopo del rapporto scuola – famiglia è un'alleanza educativa che i due soggetti instaurano "con" e "per" il bambino; ciò avviene nella stima reciproca che sottende il riconoscimento di competenze diverse.

- **La certezza della positività della realtà**, data all'uomo perché, conoscendola, ne scopra il senso ed il valore, prendendo così sempre più coscienza di sé e di tutto ciò che lo circonda.

L'educazione è l'introduzione alla realtà nella sua totalità.

La realtà è punto di riferimento costante dell'esperienza educativa in atto a scuola, dove il bambino viene introdotto alla conoscenza ordinata del mondo esterno.

L'incontro personale con il reale muove l'interesse dell'uomo provocandone la libertà, la

ragione, l'affezione. Attraverso la proposta educativa si desidera:

- sollecitare il desiderio del bambino di aprirsi al reale con stupore e curiosità;
- promuovere la realizzazione della sua libertà;
- favorire la passione per la verità;
- incrementare la capacità di accoglienza e condivisione.

- **La presenza positiva di un maestro** che comunica e sostiene il senso del lavoro. L'adulto educa guidando e sostenendo la crescita del bambino con l'essere, il fare, il parlare.

## **ORIGINE DELLA SCUOLA**

Nel 1982 un gruppo di genitori ed insegnanti costituisce in Legnano la Soc. Coop. a r. l. "La Carovana".

La Cooperativa fonda nello stesso anno una scuola media intitolata a San Massimiliano Kolbe. Nel 1987, volendo dare maggiore compiutezza all'opera educativa iniziata, "La Carovana" raccoglie la richiesta di un gruppo di famiglie e dà vita alla scuola elementare "L'ARCA" e, nel 1999, alla scuola elementare "Don Luigi Monza". La scuola DON LUIGI MONZA è nata per offrire alla famiglia, depositaria del diritto dovere di educare, un valido e necessario complemento, che la sostenga nel suo compito e ne completi l'opera.

La scuola primaria ha ottenuto regolare riconoscimento di parità dal Ministero della Pubblica Istruzione, ottemperando alle finalità specifiche previste dalla legge per il ciclo elementare indicate dai relativi programmi.

L'edificio scolastico rispetta i requisiti richiesti dalla legge 626.

Nella scuola sono presenti aule attrezzate per le varie attività didattiche, una mensa e un ampio giardino.

## **CONTESTO E RISORSE**

L'area geografica (province di Milano, Como e Varese) da cui provengono gli studenti che frequentano la scuola gode di una buona tradizione imprenditoriale e artigianale, rurale, di servizi alla persona pur non essendo esente dalla crisi che nell'ultimo decennio sta trasformando l'economia del nostro Paese.

Dal punto di vista culturale, il territorio si avvale di risorse di interesse storico-artistico, naturali, didattiche e aziende all'avanguardia in vari settori.

Nel Comune di Cislago sono presenti diverse associazioni culturali, riabilitative ed enti religiosi che collaborano stabilmente con la scuola.

Gli Enti locali da cui provengono alcuni alunni contribuiscono con risorse finalizzate al sostegno del diritto allo studio, all'accoglienza degli alunni con disabilità e a progetti culturali rivolti alle scuole.

La Regione offre alle famiglie l'opportunità di accedere alla Dote Scuola per le seguenti componenti:

- contributo per l'acquisto di libri di testo e/o dotazioni tecnologiche
- *buono scuola*

- disabilità.

Questa possibilità in parte facilita le famiglie con difficoltà economiche a sostenere le spese della scuola.

## **METODOLOGIA EDUCATIVA**

L'educazione è favorire l'incontro dell'uomo con la realtà nella sua totalità. Per questo la realtà è punto di riferimento costante del lavoro in atto a scuola. **Nella scuola primaria, il bambino prende coscienza della realtà e viene introdotto alla conoscenza del mondo esterno da un maestro.**

L'azione del maestro si esplicita in un presente - la quotidianità della vita scolastica - ed in ogni sua azione è implicita la proposta della sua persona ad ogni alunno. Il maestro è autorevole, cioè punto di riferimento persuasivo e affascinante perché, partecipando all'esperienza di conoscenza del reale insieme al bambino, pone un'ipotesi di aiuto e di risposta alle domande che egli ha.

Il maestro non è colui che fa "per" il bambino, ma colui che fa "con" l'alunno: l'essere insieme al lavoro è l'occasione perché la loro persona possa sempre più svelarsi e compiersi.

Per tutte queste ragioni, riconosciamo come aspetti qualificanti la proposta della scuola:

- **l'insegnante prevalente**, che accompagna e guida diventando riferimento chiaro oltre che tramite per un confronto leale con la tradizione, cioè con le proposte, i suggerimenti, i passi che vengono indicati;
- **gli insegnanti specialisti**, che hanno il compito di sviluppare in ambiti e con modi diversi la stessa ipotesi educativa, offrendo innanzitutto la propria passione per la disciplina di cui sono incaricati;
- **l'educazione alla responsabilità**, cioè al desiderio di rispondere alla proposta che viene fatta; questo atteggiamento si concretizza nel sostenere ogni alunno nella costruzione di una posizione personale di serietà e di impegno verso il lavoro quotidiano.

## **PROPOSTA DIDATTICA**

I caratteri fondamentali della scuola primaria sono:

- **l'elementarietà**: comunicare e proporre in modo semplice ed essenziale ciò che è fondante;
- **l'unità della persona** considerata nella sua globalità: mani, mente e cuore;

- **l'unitarietà del metodo di conoscenza**, la realtà è una e ogni particolare trova il suo vero significato nel tutto;
- **la ricorsività**: riprendere in modo sempre più approfondito e consapevole ciò che si va conoscendo.

### **Il metodo con cui si declina la proposta didattica è strutturato a partire:**

- dal rispetto per ciò che il bambino è, conosce e sa fare;
- dalla stima per le sue possibilità;
- dalla fiducia e dall'effettiva speranza in lui;
- dalla cura posta all'ordine del contesto attraverso regole semplici ed essenziali. Così intesa, la cura del luogo scolastico, come di ogni particolare, è tesa alla comunicazione e al riconoscimento del bello;
- dall'attenzione posta all'esperienza, intesa come condizione metodologica fondante il crescere e l'imparare, condizione che rispetti la prevalenza di ciò che è sensibile, percettivo, concreto, in quanto favorente lo sviluppo dell'intelligenza, della capacità di concettualizzazione, dell'affettività.

### **ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ**

La scuola accoglie gli alunni con disabilità, seguiti da insegnanti di sostegno, offrendo loro condizioni e strumenti adeguati perché possano compiere una personale e soddisfacente esperienza umana e di apprendimento, mettendo a frutto tutte le risorse intellettive e affettive di cui sono dotati. Il loro lavoro è pienamente inserito nel percorso educativo-didattico.

### **ATTIVITÀ EDUCATIVE PERSONALIZZATE**

Il collegio docenti è altresì impegnato a programmare attività educative didattiche personalizzate che favoriscano l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Gli insegnanti si impegnano a partecipare a momenti di formazione. (Cfr. Piano dell'Inclusività).

### **PROGETTO SCREENING DSA**

A partire dall' A.S. 2017/18 si avvierà un progetto di ricerca sulle abilità di apprendimento raggiunte dai bambini della classe terza guidato da uno psicologo consulente e

collaboratore delle scuole della Cooperativa. Il percorso mira ad affiancare e a sostenere i docenti nel percorso di osservazione e riconoscimento delle problematiche scolastiche, offrendo spunti di riflessione e intervento nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ogni bambino. Lo screening è volto a evidenziare le capacità linguistiche e logiche sviluppate, con lo scopo di poter prevenire eventuali difficoltà. Ai bambini verranno somministrate alcune prove relative all'ambito linguistico e all'ambito logico-matematico che saranno elaborate con finalità descrittive.

Gli esiti saranno restituiti alle insegnanti e a ciascuna famiglia che aderirà al progetto.

## **LE DISCIPLINE**

L'educazione della persona a scuola si attua attraverso la proposta didattica. Oggetto della conoscenza, quindi dell'insegnamento, non sono le discipline ma la realtà, che è una. L'equipe degli insegnanti riconosce, quali aspetti essenziali della proposta educativo-didattica sottesi ad ogni disciplina:

- **l'osservazione**: l'azione della persona che con tutta la sua originalità si pone di fronte ad altro da sé;
- **la denominazione**: l'azione con cui la persona dà il nome alle cose e attesta la realtà nel suo essere;
- **l'educazione alla ragione**: l'azione attraverso cui si favorisce l'incontro fra l'io e la realtà;
- **il lavoro "ben fatto"**: l'azione attraverso cui la persona impara a lavorare bene per giungere a piena soddisfazione.

La proposta didattica della scuola primaria "Don Luigi Monza" riconosce il valore fondante per la loro funzione formativa, l'area linguistica e quella matematica.

## **Italiano**

Nella scuola primaria, l'insegnamento della lingua italiana è fondamento di tutto il percorso; l'uso della lingua infatti è continuo e trasversale ad ogni apprendimento, si amplia e si sviluppa nel procedere degli anni scolastici rendendo il bambino sempre più consapevole della struttura e della varietà della lingua, parlata e scritta. Questa



consapevolezza consente alla persona di comunicare (inteso come prendere coscienza di sé e della realtà che si incontra, attestare e riflettere) l'esperienza propria ed altrui in una forma sempre più precisa, chiara quindi condivisibile.

L'apprendimento della lingua non è il risultato di una tecnica, ma è l'esito di un rapporto adulto-bambino in un lavoro sistematico di uso e riflessione.

La dimensione in cui si sviluppa la lingua è quella narrativa, come presa di coscienza del senso degli eventi collocati ordinatamente nel tempo.

## **Matematica**

La matematica incrementa la capacità razionale, come consapevolezza della attività della mente del bambino in tutte le sue potenzialità.

Si prendono in considerazione tre aspetti:

- **Aspetto concettuale:** il concetto è un atto complesso e genuino del pensiero, che può essere posseduto e rafforzato con l'esperienza, anche scolastica.
- **Aspetto espressivo linguistico:** ordinare e sistemare l'esperienza, formalizzare quello che si è intuito e conosciuto, riconoscere simboli e convenzioni riguarda e richiede la conoscenza e l'uso del linguaggio matematico.
- **Aspetto di deduzione e di ragionamento:** il problema è strumento privilegiato per lo sviluppo di queste capacità.

## **Inglese**

L'apprendimento della lingua inglese nella scuola primaria ha lo scopo di fornire il bambino di uno strumento che aumenti la sua capacità di conoscenza e di azione nel reale.

Tale insegnamento non sarà una scomposizione analitica della lingua, ma avrà lo scopo di proporre un'esperienza di comunicazione: pertanto sarà privilegiato un metodo orale comunicativo.

## **POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE CON INSEGNANTE MADRELINGUA**

Per il quarto anno consecutivo si proseguirà, a partire dal mese di ottobre, il percorso di potenziamento della lingua inglese con l'insegnante madrelingua che sarà presente durante le lezioni di inglese per un'ora alla settimana. L'intervento della madrelingua mira a rafforzare le abilità di listening e di speaking attraverso il coinvolgimento degli alunni

con letture di storie, drammatizzazioni e canzoni. Per le classi quarte e quinte si lavorerà per rafforzare l'autonomia nell'espressione scritta e orale, approfondendo alcuni aspetti della grammatica della lingua inglese. Al termine dell'anno, durante l'English Week, gli alunni potranno mostrare ai loro genitori il frutto del loro lavoro.

### **Storia, geografia, scienze**

L'insegnamento di storia, geografia e scienze rende possibile un incremento di coscienza di sé e della realtà. È grazie alla storia che ci ha preceduti, fatta di uomini e vicende umane che noi oggi possiamo guardare più in profondità ciò che ci costituisce da uomini. Attraverso il percorso proposto con geografia si intende favorire una consapevolezza dello spazio in cui viviamo e delle trasformazioni che ha subito nel tempo. L'affronto di scienze è volto a far riconoscere agli alunni il fascino e la ricchezza della realtà naturale e far sperimentare loro come sia possibile conoscerla.

Durante i primi anni, dal punto di vista metodologico, è necessario l'incontro diretto con la realtà da conoscere, l'unitarietà del contenuto, il coinvolgimento di tutta la persona nell'esperienza, la consapevolezza del percorso fatto. Dal terzo anno, la modalità di conoscenza attraverso un rapporto diretto con la realtà permane, ma si sviluppa una maggiore padronanza linguistica attraverso il riferimento e l'uso sistematico di un testo scritto. Questa modalità favorisce l'introduzione e l'apprendimento di un metodo di studio. Il linguaggio diventa mediatore della realtà: la parola letta o ascoltata permette di riferirsi a situazioni ed avvenimenti lontani nel tempo e nello spazio, quindi non conoscibili attraverso l'esperienza personale diretta.

È un passaggio delicato per la costruzione del pensiero perché con esso si matura una nuova e più profonda coscienza del reale. Inoltre, imparando ad usare un linguaggio più appropriato per ogni disciplina, il lessico si arricchisce, migliorando l'espressione orale e quella scritta.

### **Religione**

Nell'educazione, una vera attenzione alla persona non può che porre in evidenza la dimensione religiosa.

La conoscenza che avviene attraverso la scoperta della realtà, non può prescindere dalla ricerca e dal riconoscimento del senso ultimo esistenziale dell'uomo e della realtà stessa.

Alle domande essenziali ed esistenziali presenti nel cuore di ogni persona – il desiderio di bontà, di bellezza, di giustizia, di verità - l’Insegnamento della Religione Cattolica offre la risposta data dall’incontro con la persona di Gesù, figlio di Dio, nella sua storicità e nella sua permanenza nella vita dell’uomo attraverso la Chiesa.

## **Tecnologia**

*Lo studio e l’esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano la generale attitudine umana a porre e a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo e metodologico e sociale. (Indicazioni Nazionali – settembre 2012)*

Durante il percorso scolastico introdurremo i bambini ad un uso consapevole degli strumenti tecnologici a supporto dell’attività didattica.

## **Le discipline complementari**

Le discipline complementari quali Educazione fisica, Arte e immagine e Musica, integrano e specificano la proposta educativa. A livello metodologico, in esse è particolarmente favorito il coinvolgimento di tutta la persona del bambino per conoscere e incontrare il reale attraverso l’esperienza sensoriale e corporea.

### **Educazione fisica**

Il bambino impara agendo: è il corpo il vero strumento della sua azione perché è attraverso il corpo che la persona impara a percepire e a conoscere ciò che la circonda, anche lo spazio come realtà fisica. Il gioco (libero o guidato, individuale e di squadra) è un’esperienza fondamentale perché permette la conoscenza di sé nella relazione con la realtà e con le persone che ci circondano. Nel gioco il bambino può prendere iniziativa e mettere in azione la propria libertà, può provare soddisfazione e aumentare la propria autostima.

### **Arte e immagine**

L'attività artistica è una modalità di espressione e di conoscenza ed ha una funzione capitale nella formazione umana. Nel disegnare, nel dipingere, nel costruire, nel modellare, quindi nel “fare”, il bambino mette in gioco tutto della sua persona: mente, cuore, mani. Il senso estetico e la creatività sono elementi presenti in ogni individuo fin dall'infanzia; per questo l'incontro con le opere d'arte è strumento per educare alla bellezza e alla ricchezza della storia umana.

## Musica

La musica è un linguaggio con cui l'uomo si esprime. Nell'età scolare il bambino, naturalmente aperto e positivo, è in un momento propizio per incontrare la musica nella sua possibilità espressiva. La voce è il primo strumento musicale dell'uomo ed è educabile soprattutto in questa fascia d'età, così come l'intonazione e l'orecchio. Per questo il canto costituisce l'esperienza e la forma privilegiata della proposta scolastica.

## VALUTAZIONE

La valutazione avviene in un rapporto personale quotidiano tra maestro e alunno, che si esplicita non solo e non prioritariamente per mezzo di voti o giudizi, ma innanzitutto attraverso il dialogo tra due soggetti in azione.

Attraverso la valutazione, l'insegnante attesta le conoscenze, le capacità, le competenze raggiunte dagli alunni nelle diverse discipline; riconosce l'atteggiamento con cui il singolo e la classe affrontano le varie proposte; indica i passi ancora da percorrere; sostiene l'impegno necessario per continuare il lavoro.

Strumenti privilegiati della valutazione sono le osservazioni dei docenti e le verifiche, sia scritte che orali.

Di seguito indichiamo la scala dei voti.

DIECI E LODE	Segnalazione di eccellenza
DIECI	Obiettivi pienamente raggiunti e (per le classi quarte e quinte) rielaborati personalmente
NOVE	Obiettivi raggiunti
OTTO	Obiettivi raggiunti, seppur con qualche incertezza
SETTE	Obiettivi parzialmente raggiunti
SEI	Obiettivi non raggiunti

## Indicatori per la valutazione del comportamento

- Riconosce l'adulto e sa seguirne le indicazioni
- Si relaziona in modo costruttivo con i pari
- Sa prendersi cura del proprio e altrui materiale
- Riconosce la diversa funzione degli ambienti della scuola e ne fa un uso corrispondente

### *Diciture di valutazione*

1. Comportamento corretto
2. Comportamento abbastanza corretto
3. Comportamento non del tutto corretto
4. Comportamento poco corretto

### **FORMAZIONE DOCENTI**

La necessità di una risposta puntuale ai bisogni e alle domande che emergono dalla pratica scolastica richiede un impegno da parte dei docenti nell'individuare gli oggetti dell'aggiornamento.

Per la nostra scuola, l'ambito privilegiato per questo lavoro di riflessione è costituito da una rete di scuole, facente capo alla F.O.E. (Federazione Opere Educative) e all'Associazione culturale Il Rischio Educativo. Condividendo il comune ideale culturale, la rete individua momenti ed opportunità di formazione e di aggiornamento.

Sono previsti ogni anno seminari di studi su temi disciplinari e trasversali che divengono punto di riferimento per il lavoro del Collegio Docenti e dei Consigli di Classe.

La nostra scuola lavora, inoltre, in modo stabile, con professionisti competenti in vari ambiti didattici ed educativi.

Una formazione permanente avviene anche grazie alla collaborazione tra i tre diversi ordini di scuola appartenenti allo stesso Ente Gestore: il costante aggiornamento permette infatti di ampliare e approfondire la consapevolezza educativa e didattica dei nostri docenti.

### **ORGANIZZAZIONE DIDATTICA**

Fin dall'origine della scuola, si è scelto di affidare ogni classe ad un maestro prevalente, la cui funzione è di essere punto di riferimento e guida, fattore di sintesi nell'approccio al sapere, segno e strumento di unità della classe e del lavoro che in essa si svolge, espressione autorevole del contesto educativo della scuola nel suo insieme.

Nella scuola sono presenti anche gli insegnanti specialisti di Inglese, Educazione motoria, Educazione musicale, Educazione all'immagine, che costituiscono un valore aggiunto perché permettono ai bambini di approfondire competenze in ambiti disciplinari altrettanto fondamentali per la crescita degli alunni. Nello stesso tempo testimoniano la validità della comune ipotesi educativa.

Ogni insegnante è chiamato a condividere l'ipotesi culturale della scuola da cui la proposta educativa e didattica prende origine, per poterla rendere esperienza reale umana e professionale per sé e per tutti gli altri soggetti con lui coinvolti. Perciò ogni docente non può pensarsi che insieme agli altri, in un comune orizzonte culturale ed educativo, quindi in una "comunità educante".

Il Collegio Docenti è il luogo di rapporti, di confronto, di lavoro, di esercizio, di corresponsabilità nella continua costruzione del contesto educativo e nella stesura dei piani di studio. La sua efficacia è garantita dalla presenza autorevole e competente di chi guida, ovvero del coordinatore didattico.

L' Interclasse è il momento in cui si attua una condivisione più specifica della proposta didattica tra gli insegnanti di classi parallele e gli specialisti coinvolti, in collaborazione anche con gli insegnanti delle scuole collegate.

Attualmente (a.s. 2018/19) la scuola è costituita da sette classi. Gli alunni frequentanti sono 136, gli alunni licenziati sono stati 421.

Il **personale docente** consta di:

- 7 docenti tutor,
- 3 insegnanti di sostegno,
- 5 insegnanti specialisti (1 docente di arte e immagine, 1 di musica, 2 di educazione fisica, 1 di teatro)
- 1 insegnante titolare di Lingua Inglese,
- 1 insegnante per l'attività di doposcuola

Ai docenti sopraindicati si aggiungono alcuni collaboratori per le attività extra-curricolari.

## **PIANO ORARIO**

L'articolazione oraria è pensata per dar modo al bambino di affrontare la proposta di apprendimento nel periodo della giornata più efficace per un lavoro intellettuale. Consente contemporaneamente di offrire all'alunno un tempo di riposo più disteso nel fine settimana e rende possibile attività ed esperienze vissute in famiglia e/o in altri ambiti educativi.

Il **tempo scuola** comprende:

- le attività curricolari obbligatorie per tutti;
- le attività facoltative extra-curricolari per chi le sceglie;
- le attività integrative strettamente legate ai percorsi scolastici che si propongono a tutti.

L'orario prevede 27 ore settimanali ed è così strutturato:

5 mattine (dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 13,00) ed un pomeriggio dalle 14,15 alle 16,15.

L'orario si completa con 6 sabati di lezione regolare all'anno.

La scuola segue il calendario delle festività scolastiche della Regione Lombardia. Eventuali modifiche del calendario deliberate dal Consiglio di amministrazione ed approvate dal consiglio d'istituto, in relazione al P.O.F, come consente la norma sull'autonomia organizzativa (art. 5 D.P.R. 8/03/1999 n.275), verranno comunicate alle famiglie tempestivamente.

### **ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL CURRICULUM**

All'interno dell'attività curricolare, vengono proposti incontri o esperienze particolarmente significative dal punto di vista culturale: uscite didattiche, visite a musei, partecipazione a spettacoli teatrali.

Ne fanno inoltre parte le vacanze proposte al secondo ciclo in tempo extra scolastico, il Pellegrinaggio a Roma rivolto alle classi quinte, il Presepe Vivente proposto nel periodo di Avvento, la Via Crucis nel periodo quaresimale.

Fuori dall'orario curricolare, ma strutturalmente unita in termini di valore educativo, l'offerta formativa si completa con:

- *servizio pre-scuola*: al mattino dalle ore 7,45 all'apertura della scuola, responsabile un insegnante
- *servizio mensa* dalle ore 13,00 alle ore 14,15.
- *servizio dopo-scuola*: tutti i pomeriggi dalle ore 14,15 alle 16,15 (svolgimento dei compiti)

Sono altresì offerti:

- progetto coro rivolto ai ragazzi delle classi terze, quarte e quinte.

Il coro della Don Luigi Monza nasce dal desiderio di offrire un ambito privilegiato per l'educazione musicale rivolto a tutti gli alunni particolarmente dotati e appassionati al canto e alla musica. Il coro della scuola anima ed arricchisce i momenti più significativi dell'anno scolastico. Responsabile e direttrice del coro è l'insegnante di musica della scuola.

- la scuola di teatro rivolta ai ragazzi delle classi terze, quarte e quinte.

### **RAPPORTO SCUOLA – FAMIGLIA E ACCOGLIENZA "PRIMINI"**

La scuola riconosce la famiglia come l'origine dell'esperienza del bambino e si offre come soggetto qualificato per completarne la funzione formativa secondo la sua specificità.

Nella traiettoria di una permanente costruzione di corresponsabilità per sostenere la crescita globale di ogni bambino, la scuola offre una pluralità di occasioni per rendere stabile e fruttuoso il rapporto tra genitori e docenti:

- un colloquio personale con la Coordinatrice didattica che presenta il P.O.F.;
- colloqui personali con l'insegnante e/o con la Coordinatrice didattica;
- assemblee di classe o di interclasse per la presentazione della proposta educativa e didattica, per la condivisione dell'esperienza in atto e per l'affronto di tematiche specifiche;
- assemblee di istituto, tese ad approfondire o verificare i punti cardine dell'esperienza complessiva della scuola.

Nella scuola l'iniziativa dei genitori si esprime anche in forme associative.

L'iscrizione e l'accoglienza degli alunni delle classi prime sono oggetto di una particolare cura da parte della scuola e prevedono vari momenti d'incontro:

- un incontro fra la Coordinatrice didattica e le famiglie interessate per una prima conoscenza;
- invito a partecipare all'open day, occasione propizia per grandi e piccoli d'incontrare la scuola "al lavoro";



- un incontro fra la Coordinatrice didattica e le famiglie dei nuovi iscritti per raccogliere informazioni utili al fine di predisporre le condizioni migliori per un buon inserimento;
- momenti di accoglienza e coinvolgimento rivolti ai nuovi iscritti ;
- un incontro con i genitori dei nuovi iscritti pochi giorni prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, ai quali viene sarà comunicata la formazione delle classi e i criteri con cui sono state formate.

## **ISTITUZIONE**

- **Coordinatore didattico e collaboratori**: la figura del coordinatore gestisce e coordina tutta l'attività didattica e cura l'attuazione dei principi educativi. È interlocutore delle famiglie, punto di riferimento per gli insegnanti e figura autorevole per gli alunni. "Collaboratori" tra i docenti sono coloro che maggiormente potranno condividere la tensione ideale e le concrete responsabilità che l'opera comporta.

- **Collegio dei Docenti**, formato dal Coordinatore didattico e da tutti gli insegnanti in servizio presso la scuola. È il luogo di rapporti, di confronto, di lavoro, di esercizio, di corresponsabilità nella continua costruzione del contesto educativo e culturale e nella stesura dei piani di studio.

- **Consigli di Classe e/o interclasse**, composti dagli insegnanti delle classi parallele.

- **Assemblee di classe**: si svolgono tre volte all'anno; sono l'ambito in cui docenti e genitori si confrontano sui bisogni della classe, sul percorso educativo-didattico degli alunni e sulle attività proposte.

- **Consiglio d'Istituto**: è l'organo privilegiato di partecipazione di tutti i protagonisti della vita scolastica. Si riunisce in via ordinaria almeno tre volte l'anno per collaborare con gli Organi competenti allo svolgimento delle attività scolastiche ed educative in merito all'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa.

### - Consiglio d'amministrazione e Organi sociali dell'Ente gestore

La scuola è gestita da "LA CAROVANA", cooperativa sociale ed ONLUS di diritto, che opera pertanto senza fini di lucro e della quale sono soci genitori, ex-alunni ed insegnanti. Oltre alla scuola Primaria Don Luigi Monza, La Carovana gestisce il Liceo Scientifico Talisio Tirinnanzi, la scuola Primaria L'Arca e la Scuola secondaria di Primo Grado San M. Kolbe. Gli organi della Cooperativa, previsti dal proprio Statuto, sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio dei Sindaci;
- il Revisore Legale dei Conti.

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa, in particolare, è garante del progetto educativi. Ad esso competono l'assunzione e la gestione del personale docente e non docente, le decisioni riguardanti gli aspetti finanziari, l'ammontare del contributo economico delle famiglie, l'eventuale riduzione dello stesso e/o lo stanziamento di borse di studio per le famiglie meno abbienti; è responsabile inoltre delle condizioni logistiche e dell'offerta dei servizi. Il Consiglio d'Amministrazione può dotarsi di un Comitato Esecutivo più ristretto e si avvale di un direttore generale dell'ente, che cura l'attuazione delle direttive e riporta al Consiglio fatti e istanze della vita scolastica. Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione è il legale rappresentante.

### - Segreteria didattica

Oltre che dedicarsi alle incombenze d'ufficio legate alle attività scolastiche, opera un vero e proprio servizio di accoglienza: fornisce informazioni e raccoglie iscrizioni e pre-iscrizioni. È aperta con il seguente orario:

- da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 9.00, dalle 12.30 alle 13.30.

### - Segreteria amministrativa (nella sede di Legnano)

Centro delle attività contabili ed amministrative dell'Ente Gestore, opera le rilevazioni contabili ed extracontabili necessarie alla redazione dei bilanci, alla rendicontazione gestionale, alla gestione del personale. Segue gli adempimenti civilistici e scali richiesti dalle norme, e si occupa della gestione delle rette e degli addebiti accessori.

- Ufficio tecnico e acquisti (nella sede di Legnano)

Si preoccupa delle manutenzioni ordinarie e straordinarie della struttura, degli impianti e delle attrezzature di proprietà o comunque nelle disponibilità delle scuole, nel rispetto delle normative di igiene e sicurezza, e coordina tutti gli acquisti di beni e servizi necessari all'attività.

**ALLEGATI:**

**1)PIANO DI MIGLIORAMENTO**

**SCUOLA PRIMARIA "DON LUIGI MONZA"**

**a.s. 2015 – 2016**

La stesura del Rav ci ha permesso di avere un quadro sintetico, e per questo più esplicito, della situazione della nostra scuola e del contesto in cui è inserita.

Le attività di miglioramento programmate hanno come obiettivo l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza. Questi progetti di durata almeno annuale, si articoleranno in tempi e modalità che tengano conto dell'età degli studenti e delle loro competenze.

Lo scopo primario della scuola è insegnare, cioè trasmettere alle nuove generazioni tutta la ricchezza accumulata dall'umanità, pertanto le competenze chiave di cittadinanza sono innanzitutto sviluppate durante il quotidiano lavoro didattico.

Si precisa che la valutazione dei progetti descritti avrà forme e tempi diversi a seconda dell'oggetto considerato e non sarà sempre possibile in quanto le competenze chiave e di cittadinanza spesso riguardano aspetti della vita del singolo non sempre visibili e misurabili in tempi brevi.

Titolo del progetto di miglioramento	Descrizione del progetto	Attività previste	Tempi	Valutazione	Responsabili
<p>COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA</p> <p>A) Incremento dell'autonomia nell'affronto delle attività scolastiche.</p>	<p>All'interno del percorso formativo e didattico già avviato, si intende raggiungere una maggior consapevolezza ed efficacia nel metodo di lavoro e di studio, e maturare una posizione aperta alla conoscenza mediante l'intrapresa e la rielaborazione personale.</p>	<p>All'interno delle attività programmate si punterà l'attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dare uno spazio di lavoro autonomo a seguito di un'indicazione data;</li> <li>- dare uno spazio di ripresa del compito quotidiano favorendo una consapevolezza del proprio operato.</li> <li>- offrire spazi di intrapresa personale (esposizione di ricerche personali e in gruppo, presentazione di nuovi argomenti).</li> </ul>	<p>Gennaio - dicembre 2016</p>		
Titolo del progetto di miglioramento	Descrizione del progetto	Attività previste	Tempi	Valutazione	Responsabili
<p><b>B) Capacità di creare rapporti positivi e di collaborazione e con gli altri</b></p>	<p>B1. Si intende sviluppare all'interno dell'attività didattica un percorso letterario che permetta di approfondire le tematiche relative all'amicizia per aiutare gli</p>	<p>B1. Si svilupperanno attività diversificate: lettura, declamazione, recitazione, riscrittura e riflessione sui testi scelti</p> <p>B2. Verranno proposte diverse iniziative</p>	<p>Da gennaio a ...</p>		

	<p>studenti a immedesimarsi, a riflettere e a giudicare la loro esperienza.</p> <p>B2. Si ritiene necessario aiutare gli studenti a giudicare i fatti, anche drammatici, che succedono nel mondo e a capire l'importanza e il valore della condivisione. Si desidera promuovere azioni che favoriscano la solidarietà per far crescere ragazzi attenti alla realtà e capaci di riconoscere e condividere i bisogni</p>	<p>tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• incontri con personalità che, attraverso la loro testimonianza, aiutino gli studenti a conoscere i bisogni comuni a tutti gli uomini del mondo.</li> <li>• incontri con testimoni di onlus che dedicano la propria vita alla cura dei bisognosi.</li> <li>• raccolta di generi alimentari per i bisognosi.</li> <li>• sostegno ad un'associazione del Bangladesh che opera in campo educativo.</li> <li>• rendere pubbliche attraverso il sito le varie iniziative coinvolgendo gli alunni.</li> </ul>			
--	--	---	--	--	--

Titolo del progetto di miglioramento	Descrizione del progetto	Attività previste	Tempi	Valutazione	Responsabili
<p><b>C) Incremento delle competenze personali per muoversi efficacemente nei diversi contesti.</b></p>	<p>Si ritiene opportuno incrementare alcune prassi già esistenti: si chiederà agli alunni delle ultime classi di assumersi la responsabilità dei più piccoli e degli spazi scolastici.</p>	<p>I ragazzi di quinta all'inizio dell'anno "adotteranno" un "primino" di cui saranno responsabili nei momenti di attività comune (intervallo, mensa, spostamenti nella scuola...)  Gli alunni di quarta e quinta durante il tempo mensa, avranno la responsabilità di servire a tavola i compagni più piccoli.  Ai più grandi verrà chiesto di essere responsabili della bacheca, su cui verranno esposti, attraverso foto, cartelloni, articoli, i momenti più significativi della scuola.  In occasioni particolari si coinvolgeranno i ragazzi nell'allestimento degli spazi scolastici con i lavori prodotti nelle diverse attività.</p>		<p>Valutazione delle attività attraverso un questionario da somministrare ai genitori (eventualmente ampliando il questionario che già viene proposto alle famiglie)</p>	

<p><b>D) Revisione del curriculum</b></p>	<p>Individuazione delle competenze trasversali</p>	<p>Stesura delle competenze trasversali,</p>	<p>Entro giugno 2016</p>		<p>I referenti per aree disciplinari dei diversi livelli di scuola</p>
<p><b>E) Inclusione e differenziazione</b></p>	<p>Incrementare le attività di recupero.</p> <p>Promuovere una figura di docente referente nell'ambito delle attività di sostegno.</p>	<p>A fronte dei bisogni didattici ed educativi emergenti nelle diverse classi, utilizzo delle risorse esistenti (insegnanti della scuola, materiale didattico-informatico) per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lavoro a piccoli gruppi o individuale.</li> <li>- studio assistito.</li> </ul> <p>Incontri periodici per mettere a tema il percorso e i bisogni dei bambini con sostegno.</p> <p>Revisione complessiva del curriculum del primo ciclo.</p>			

## 2)CURRICULUM

*"L'oggetto dell'insegnamento è la realtà. Fondamentale risulta essere la realtà che una determinata materia consente di raggiungere. Proprio in ciò la materia è educativa, in quanto permette di entrare in rapporto con la realtà e si configura, quindi, come "via scolastica" per introdursi al reale." (O. Grassi)*

*"Il curriculum è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte e l'identità della comunità scolastica."*  
(Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012)

Anche la nostra scuola si è dotata di un curriculum, progettato ed elaborato dal Collegio Docenti, che esprime il percorso didattico e culturale attraverso cui si realizza la nostra ipotesi educativa.

**N.B. Il Curriculum è parte integrante del P.O.F., ma per comodità è presentato come allegato ad esso.**

**Per tutto ciò che riguarda contenuti, metodo, strumenti e valutazione si rimanda al Piano di Studi annualmente stilato da ciascun Consiglio di Classe.**

Si introduce il Curriculum con l'indicazione delle competenze trasversali, che riguardano tutto il percorso scolastico.

### **Le competenze trasversali**

- Capacità di porsi di fronte alle varie proposte con un atteggiamento di apertura, curiosità e interesse.
- Capacità di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo, seguendo le indicazioni ricevute.
- Capacità di porre cura e precisione nell'esecuzione dell'attività per giungere ad un lavoro "ben fatto".
- Capacità di collaborare responsabilmente anche nel lavoro di gruppo.

### **Le discipline**

Nella scuola l'educazione della persona si attua principalmente attraverso la proposta didattica. Conoscere è fondamentale per lo sviluppo della persona perché nell'apprendimento il bambino si accorge di agire e di pensare, quindi prende coscienza di sé.

Oggetto della conoscenza, quindi dell'insegnamento, non sono le discipline ma la realtà, che è una.



La nostra proposta didattica riconosce il valore fondante per la loro funzione formativa, l'area linguistica e quella matematica.

Ogni altra disciplina rappresenta, nella sua specificità e con il suo linguaggio particolare, un altro punto di vista che consente di conoscere altri aspetti del reale.

## **ITALIANO**

**Nella scuola primaria, l'insegnamento della lingua italiana è a fondamento di tutto il percorso poiché continuo e trasversale ad ogni apprendimento; si amplia e si sviluppa nel procedere degli anni scolastici rendendo il bambino sempre più consapevole della struttura e della varietà della lingua, parlata e scritta.**

**La lingua infatti è lo strumento primario di incontro con la realtà.**

**Questa consapevolezza consente alla persona di comunicare (inteso come prendere coscienza di sé e della realtà che si incontra, attestare e riflettere) l'esperienza propria e altrui in una forma sempre più precisa, chiara, quindi condivisibile.**

**L'apprendimento della lingua non è il risultato di una tecnica, me è l'esito di un rapporto adulto-bambino in un lavoro sistematico di uso e riflessione. La dimensione in cui si sviluppa la lingua è quella narrativa, come presa di coscienza del senso degli eventi collocati ordinatamente nel tempo.**

**Competenze al termine della scuola primaria**

Al termine della scuola primaria l'alunno è in grado di:

- Partecipare a conversazioni e discussioni di classe o di gruppo con compagni e insegnanti rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.
- Ascoltare e comprendere testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Leggere e comprendere testi di vario tipo, individuando il senso globale e le informazioni principali.
  - Utilizzare abilità funzionali allo studio: individuare nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e metterle in relazione; sintetizzarle in vista dell'esposizione orale, acquisire un primo nucleo di terminologia specifica.
  - Leggere testi di vario genere, sia a voce alta che in lettura silenziosa e autonoma e formulare su di essi giudizi personali.
- Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse esperienze di scrittura che la scuola offre; rielaborare testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capire e utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e di alto uso; utilizzare i termini specifici legati alle discipline di studio.
  - Riconoscere le diverse scelte linguistiche legate alla varietà di situazioni comunicative.
  - Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

## Classe prima

### **Oralità (ascolto e parlato)**

- Imparare a rispettare il proprio turno quando si parla.
- Raccontare di sé e delle proprie esperienze in modo chiaro.
- Recitare a memoria semplici poesie.

### **Letture**

- Leggere in modo corretto semplici brani, nella modalità ad alta voce.
- Comprendere in modo adeguato i brani letti.

### **Scrittura**

- Scrivere curando il gesto grafico seguendo il modello dato dall'insegnante.
- Scrivere, utilizzando semplici frasi, il racconto del proprio vissuto, in modo sempre più autonomo.

## Classe seconda

### **Oralità (ascolto e parlato)**

- prendere parola negli scambi comunicativi rispettando il proprio turno.
- ascoltare gli argomenti trattati in classe, traendone le informazioni principali.
- ascoltare semplici testi narrativi e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.
- raccontare le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.

### **Letture**

- Padroneggiare la lettura strumentale nella modalità ad alta voce curandone l'espressività e rispettando i segni di interpunzione presenti nel testo.
- Leggere testi narrativi cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali.

### **Scrittura**

- Produrre semplici testi narrativi legati a situazioni quotidiane.
- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.
- Applicare le convenzioni ortografiche e di interpunzione affrontate nella propria produzione scritta, sia autonoma che sotto dettatura.

## Classe terza

### **Oralità (ascolto e parlato)**

- Incrementare la capacità d'ascolto per imparare a dialogare e interagire rispettando il proprio turno di parola.
- Ascoltare testi narrativi, comprenderne il significato ed esporli in modo comprensibile a chi ascolta.
- Raccontare storie personali e/o esperienze vissute rispettando un ordine cronologico corretto.

## **Lettura**

- Padroneggiare la lettura strumentale curandone l'espressione sia nella modalità ad alta voce, sia in quella silenziosa.
- Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.

## **Scrittura**

- Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.
- Produrre semplici testi narrativi legati a scopi concreti e connessi a situazioni quotidiane.
- Comunicare con frasi semplici e compiute, che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione acquisite.

## **Riflessione linguistica**

- Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).
- Riconoscere gli elementi essenziali della frase dal punto di vista morfologico (articoli, nomi, aggettivi qualificativi, verbi, preposizioni).

## **Classe quarta**

### **Oralità (ascolto e parlato)**

- Intervenire in modo adeguato in una conversazione, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni.
- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- Raccontare esperienze personali organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico.

### **Lettura**

- Leggere in modo scorrevole ed espressivo.
- Ricavare alcune informazioni dal testo a partire dal titolo, dalle immagini e dalle didascalie.

### **Scrittura**

- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo in modo chiaro e completo.
- Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.
- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

### **Riflessione linguistica**

- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso.

## Classe quinta

### **Oralità (ascolto e parlato)**

- Intervenire in modo collaborativo in una conversazione, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
- Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico.
- Organizzare un semplice discorso orale su un argomento affrontato in classe.

### **Letture**

- Padroneggiare la tecnica di lettura sia ad alta voce che silenziosa.
- Ricavare le informazioni principali del testo a partire dal titolo, dalle immagini e dalle didascalie.
- Leggere testi letterari narrativi e testi poetici cogliendone il senso, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

### **Scrittura**

- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che siano ricchi e adeguati nel contenuto, organizzati e corretti dal punto di vista ortografico.
- Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.
- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

### **Riflessione linguistica**

- Memorizzare e analizzare le varie forme verbali.
- Riconoscere gli elementi della frase e le loro caratteristiche grammaticali o sintattiche, in particolare nomi, articoli, aggettivi, preposizioni, congiunzioni, avverbi, pronomi.

## **MATEMATICA**

**La matematica incrementa la capacità razionale, come consapevolezza della attività della mente del bambino in tutte le sue potenzialità. Si prendono in considerazione tre aspetti:**

- **Aspetto concettuale:** il concetto è un atto complesso e genuino del pensiero, che può essere posseduto e rafforzato con l'esperienza, anche scolastica.
- **Aspetto espressivo linguistico:** ordinare e sistemare l'esperienza, formalizzare quello che si è intuito e conosciuto, riconoscere simboli e convenzioni riguarda e richiede la conoscenza e l'uso del linguaggio matematico.
- **Aspetto di deduzione e di ragionamento:** il problema è strumento privilegiato per lo sviluppo di queste capacità.

## **Competenze al termine della scuola primaria**

Al termine della scuola primaria l'alunno è in grado di:

- Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
- Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche e determinare misure.
- Utilizzare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro) con correttezza.
- Ricercare dati per ricavare informazioni e realizzare rappresentazioni (tabelle e grafici).
- Ricavare informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo che sui risultati.
- Descrivere il procedimento seguito per la risoluzione del problema e riconoscere strategie di risoluzione diverse dalla propria.
- Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconoscere e utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...)
- Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e attraverso esperienze significative, comprendere come gli strumenti matematici siano utili per adoperare nella realtà.

### **Classe prima**

#### **Numeri**

- Contare oggetti in senso progressivo e regressivo.
- Leggere e scrivere i numeri naturali entro al 20, secondo il sistema posizionale decimale; confrontarli e ordinarli.

#### **Geometria**

- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altri oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale.
- Classificare e rappresentare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà.

### **Classe seconda**

#### **Numeri**

- Contare oggetti a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...
- Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti.

## **Geometria**

- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altri oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
- Descrivere un percorso che si è fatto, rappresentandolo.
- Riconoscere, denominare e disegnare linee geometriche.
- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).

## **Classe terza**

### **Numeri**

- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...
- Leggere e scrivere i numeri naturali riconoscendo il valore posizionale delle cifre almeno fino a 100.
- Eseguire mentalmente semplici operazioni
- Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.
- Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti.

### **Geometria**

- Riconoscere e denominare alcune figure geometriche.
- Disegnare geometriche conosciute rispettandone le caratteristiche.
- Eseguire semplici percorsi seguendo indicazioni verbali o scritte.

### **Relazioni di misura**

- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).

### **Problemi**

- Risolvere situazioni problematiche anche con domande implicite.

## **Classe quarta**

### **Numeri**

- Leggere e scrivere i numeri naturali riconoscendo il valore posizionale delle cifre, confrontarli, ordinarli e rappresentarli sulla retta.
- Eseguire calcoli veloci sia orali che scritti, utilizzando strategie personali.
- Conoscere il concetto di frazione, il loro uso e operare con esse.

### **Relazioni di misura**

- Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, pesi, capacità, angoli per effettuare misure e stime in situazioni reali.
- Passare da un'unità di misura a un'altra limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.

## **Geometria**

- Descrivere e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie.
- Consolidare il concetto di angolo: elementi dell'angolo e misurazione.
- Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso) per abituarsi all'uso corretto di materiali di precisione.
- Determinare il perimetro di una figura.

## **Problemi**

- Risolvere situazioni problematiche anche con le unità di misura.
- 

## **Classe Quinta**

### **Numeri**

- Eseguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto.
- Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali.
- Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.
- Ricercare dati per ricavare informazioni e rappresentazioni (tabelle e grafici).

### **Geometria**

- Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche, determinare misure e calcolare il perimetro.
- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.
- Utilizzare i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.
- Distinguere tra perimetro e area per interiorizzare la differenza tra misura lineare e misura di superficie.
- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)

### **Relazioni di misura**

- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime.
- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.

### **Problemi**

- Risolvere semplici problemi in tutti gli ambiti di contenuto, descrivere il procedimento seguito e riconoscere strategie di soluzione diverse dalla propria.

## **STORIA, GEOGRAFIA E SCIENZE**

**L'insegnamento di storia, geografia e scienze rende possibile un incremento di coscienza di sé e della realtà.**

**Durante i primi anni, dal punto di vista metodologico, è necessario l'incontro diretto con la realtà da conoscere, l'unitarietà del contenuto, il coinvolgimento di tutta la persona nell'esperienza, la consapevolezza del percorso fatto. Dal terzo anno, la modalità di conoscenza attraverso un rapporto diretto con la realtà permane, ma si sviluppa una maggiore padronanza linguistica attraverso il riferimento e l'uso sistematico di un testo scritto. Questa modalità favorisce l'introduzione e l'apprendimento di un metodo di studio. Il linguaggio diventa mediatore della realtà: la parola letta o ascoltata permette di riferirsi a situazioni ed avvenimenti lontani nel tempo e nello spazio, quindi non conoscibili attraverso l'esperienza personale diretta.**

**È un passaggio delicato per la costruzione del pensiero perché con esso si matura una nuova e più profonda coscienza del reale. Inoltre, imparando ad usare un linguaggio più appropriato per ogni disciplina, il lessico si arricchisce, migliorando l'espressione orale e quella scritta.**

## **STORIA**

**È grazie alla storia che ci ha preceduti, fatta di uomini e vicende umane che noi oggi possiamo guardare più in profondità ciò che ci costituisce da uomini.**

### **Competenze al termine della scuola primaria**

Al termine della scuola primaria l'alunno è in grado di:

- Riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio e comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio.
- Usare la linea del tempo per organizzare le informazioni relative ai vari periodi storici secondo un criterio di successione e contemporaneità.
- Riconoscere le relazioni tra i popoli e il territorio.
- Usare carte geo-storiche.
- Organizzare e raccontare i fatti studiati anche con risorse digitali.
- Conoscere, comprendere ed esporre avvenimenti e fatti che hanno caratterizzato la storia dell'uomo dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente.
- Confrontare i fatti relativi alle civiltà antiche (greca e romana) con la contemporaneità.

### **Classe prima e seconda**

- Riconoscere i rapporti di successione e contemporaneità di eventi ed azioni.
- Conoscere i nomi dei giorni della settimana e delle stagioni.
- Riordinare sequenze di semplici eventi.
- Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (calendario).
- Conoscere i concetti di durata, successione, contemporaneità e causa-effetto.
- Prendere coscienza di sé in rapporto allo scorrere del tempo e al succedersi di eventi personali e collettivi (storia della classe ...).



- Studiare le trasformazioni che il tempo apporta a tutto ciò che è parte della realtà.
- Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario).

### **Classe terza**

- Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi e racconti storici in riferimento alla preistoria, ai popoli della Mesopotamia e agli Egizi.
- Individuare analogie e differenze attraverso il confronto di quadri storico – sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.
- Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.
- Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale).
- Usare il sistema occidentale di misurazione del tempo: avanti e dopo Cristo.

### **Classe quarta**

- Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze utili alla ricostruzione di aspetti del passato, in riferimento alle civiltà incontrate.
- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.
- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate (Greci, Fenici, Cretesi, Micenei,...) evidenziando gli aspetti caratterizzanti la vita degli uomini (cultura, religione e società).
- Conoscere i legami tra la civiltà greca e i popoli del bacino del Mediterraneo (Fenici, Cretesi, Micenei, popolazioni italiche) e quei popoli la cui storia si è intrecciata a quella dei Greci (Persiani).

### **Classe quinta**

- Produrre informazioni con fonti di diverso tipo per ricostruire aspetti del passato, in riferimento alle civiltà incontrate.
- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.
- Confrontare i quadri storici delle diverse civiltà studiate.
- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate (Etruschi, Romani) evidenziando gli aspetti caratterizzanti la vita degli uomini (cultura, religione e società).
- Confrontare aspetti caratterizzanti le civiltà studiate in rapporto al presente.

## **GEOGRAFIA**

**Attraverso il percorso proposto con geografia si intende favorire una consapevolezza dello spazio in cui viviamo e delle trasformazioni che ha subito nel tempo.**

## **Competenze al termine della scuola primaria**

Al termine della scuola primaria l'alunno è in grado di:

- Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Leggere e ricavare informazioni da carte geografiche, carte tematiche e mappamondo per conoscere il territorio.
- Riconoscere e denominare i principali oggetti della geografia fisica: fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari e oceani.
- Individuare le caratteristiche che connotano un paesaggio di montagna, collina, fiume ecc., con particolare attenzione a quelli italiani e alle trasformazioni operate dall'uomo.
- Riconoscere che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici e antropici.

### **Classe prima e seconda**

- Collocare se stesso e gli oggetti in uno spazio definito: sopra / sotto, davanti / dietro, dentro / fuori, destra / sinistra.
- Muoversi nello spazio circostante seguendo punti di riferimento e utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, etc.).
- Descrivere verbalmente un percorso effettuato all'interno dell'aula.
- Rappresentare graficamente percorsi e spazi vissuti.
- Muoversi nello spazio circostante seguendo punti di riferimento e utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, etc.).
- Rappresentare graficamente o con l'uso di materiale concreto oggetti e ambienti conosciuti, anche utilizzando semplici mappe.
- Conoscere il territorio circostante mediante l'osservazione diretta.
- Osservare, descrivere e rappresentare graficamente percorsi e spazi vissuti.

### **Classe terza**

- Riconoscere i punti cardinali per orientarsi nello spazio, usando la bussola.
- Tradurre a livello grafico-simbolico gli ambienti conosciuti, usando prima simboli arbitrari poi convenzionali al fine di produrre una legenda.
- Osservare e descrivere i vari ambienti e collocarli nella nostra penisola.
- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio utilizzando carte geografiche, carte tematiche, grafici...
- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani.

## **Classe quarta**

- Sapersi orientare nello spazio sia fisico che rappresentato (mappe e cartine geografiche) utilizzando i punti cardinali.
- Riconoscere, localizzare e nominare sulla cartina dell'Italia fisica i rilievi, le pianure, i mari, i laghi e i fiumi.
- Riconoscere le principali caratteristiche di un territorio a partire dall'osservazione delle carte geografiche.
- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani.
- Acquisire il concetto di regione geografica.

## **Classe quinta**

- Sapersi orientare nello spazio sia fisico che rappresentato (mappe e cartine geografiche) utilizzando i punti cardinali e la bussola.
- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio utilizzando carte geografiche di diversa scala e carte tematiche.
- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni e sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.
- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.
- Conoscere le caratteristiche delle regioni italiane, ponendo attenzione agli aspetti culturali tipici di ogni regione.

## **SCIENZE**

**L'affronto di scienze è volto a far riconoscere agli alunni il fascino e la ricchezza della realtà naturale e far sperimentare ai bambini come sia possibile conoscerla.**

### **Competenze al termine della scuola primaria**

Al termine della scuola primaria l'alunno è in grado di:

- Osservare lo svolgimento dei fatti con un atteggiamento di curiosità, ponendo domande e cercando spiegazioni di quello che succede.
- Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico, formulando domande e ipotesi.
- Riconoscere le principali caratteristiche del regno animale e vegetale.
- Riconoscere la complessità del corpo umano, in particolare attraverso la conoscenza dei diversi apparati e sistemi.
- Esporre in modo chiaro e completo le proprie conoscenze, utilizzando linguaggi e strumenti.

### **Classe prima e seconda**

- Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi per esercitarsi nell'osservazione diretta attraverso la manipolazione sensoriale.
- Osservare e descrivere le trasformazioni di elementi naturali.
- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici e con la periodicità dei fenomeni celesti.
- Osservare la realtà più prossima (il giardino della scuola, gli alberi dei dintorni...) per cogliere come essa muta in coincidenza coi cicli delle stagioni.
- All'interno dell'ambiente naturale, discriminare tra viventi e non viventi per identificarne le principali caratteristiche.
- Riconoscere e descrivere il ciclo dell'acqua.
- Osservare oggetti, animali e piante per operare confronti e classificazioni in base a criteri diversi.

### **Classe terza**

- Riconoscere e descrivere i tre stati fisici dell'acqua.
- Approfondire la conoscenza dei principali fenomeni meteorologici.
- Osservare e riconoscere i momenti significativi nella vita di piante e animali.

### **Classe quarta**

- Individuare, a partire dall'osservazione concreta, alcuni concetti scientifici quali peso e temperatura.
- Osservare e costruire, quando possibile, semplici strumenti di misura.
- Conoscere le caratteristiche del regno vegetale e, attraverso esperimenti, approfondire il meccanismo della fotosintesi clorofilliana.

### **Classe quinta**

- Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, i concetti scientifici di movimento, forza e calore.
- Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni.
- Osservare e conoscere le principali caratteristiche del sistema solare e dei suoi elementi.
- Conoscere e descrivere il funzionamento del corpo umano e dei suoi apparati come sistema complesso e armonico.

## **INGLESE**

**L'apprendimento della lingua inglese focalizza una realtà più ampia di quella che circonda il bambino in una prospettiva più adulta e favorisce l'apertura al mondo**

**con una ricaduta sull'apprendimento della lingua madre. Come ogni altra disciplina partecipa allo sviluppo delle capacità del discente.**

**L'inglese serve a nominare la realtà con un codice linguistico diverso rispetto al proprio.**

## **Competenze al termine della scuola primaria**

Al termine della scuola primaria l'alunno è in grado di:

- ✓ Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari;
- ✓ Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati;
- ✓ Interagire nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine;
- ✓ Svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera, chiedendo eventualmente spiegazioni;

### **Classe prima**

#### **Ascolto (comprensione orale):**

- Incrementare la capacità di ascolto, con particolare attenzione alla riproduzione dei suoni presentati.

#### **Parlato (produzione e interazione orale):**

- Riconoscere e utilizzare i vocaboli presentati all'interno di semplici strutture.

### **Classe seconda**

#### **Ascolto (comprensione orale):**

- Riconoscere i sintagmi presentati dal punto di vista della forma e del significato.

#### **Parlato (produzione e interazione orale):**

- Riconoscere, memorizzare e riprodurre un numero maggiore di vocaboli all'interno di semplici frasi.

#### **Letture (comprensione scritta):**

- Leggere e comprendere i vocaboli presentati.

#### **Scrittura (produzione scritta)**

- Formulare per iscritto semplici frasi sotto la guida dell'insegnante.

## Classe terza

### **Ascolto (comprensione orale):**

- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.
  - ✓ Riconoscere e comprendere il significato di storie ascoltate.

### **Parlato (produzione e interazione orale):**

- Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
- Produrre brevi dialoghi, interagendo con i compagni.

### **Lettura (comprensione scritta):**

- Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.
- Leggere semplici storie, riconoscendone il significato globale.

### **Scrittura (produzione scritta)**

- Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per descrivere l'ambiente circostante e per esprimere i propri gusti.

## Classe quarta

### **Ascolto (comprensione orale):**

- Comprendere brevi dialoghi, espressioni e frasi di uso quotidiano.
- Comprendere il significato di storie sempre più complesse, che riutilizzano le strutture linguistiche affrontate.

### **Parlato (produzione e interazione orale):**

- Descrivere persone, luoghi, oggetti.
- Interagire con un compagno o con un adulto, costruendo brevi dialoghi.

### **Lettura (comprensione scritta):**

- Leggere brevi testi e ne comprende il significato.

### **Scrittura (produzione scritta):**

- Scrivere frasi semplici e corrette ortograficamente per descrivere se stesso, la sua famiglia e l'ambiente che lo circonda.

## Classe quinta

### **Ascolto (comprensione orale):**

- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.

### **Parlato (produzione e interazione orale):**

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo;
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti;
- Interagire in modo comprensibile con un compagno o con un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

### **Lettura (comprensione scritta):**

- Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

### **Scrittura (produzione scritta):**

- Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, per descrivere quello che sta facendo.

### **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento:**

- Osservare coppie di parole simili come suono e ne distingue il significato;
- Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e ne coglie rapporti di significato;
- Osservare la struttura delle frasi e mette in relazioni costrutti e intenzioni comunicativi;
- Prendere coscienza di ciò che ha imparato e che deve ancora imparare.

## **MUSICA – ARTE E IMMAGINE – EDUCAZIONE FISICA**

**Queste tre discipline possono chiamarsi complementari, in quanto integrano e approfondiscono la proposta didattica con un loro linguaggio specifico. Rientrano nella sfera dell'educazione alla sensibilità che ha un ruolo fondamentale nella formazione umana e nella ricerca delle capacità percettive e dell'interiorità che ognuno porta in sé. E' proprio attraverso un'esperienza sensibile, intesa come facoltà dei sensi che avviene inizialmente l'incontro con la realtà, poi seguirà il momento dell'indagine e della conoscenza: l'occhio vede, l'orecchio sente, il corpo agisce, la curiosità e l'intelligenza stimolano ad un lavoro.**

### **MUSICA**

**Attraverso il lavoro di educazione musicale si intende favorire nei bambini un atteggiamento di apertura, curiosità e ascolto nei confronti della realtà allo scopo di far cogliere e gustare a pieno la bellezza e la ricchezza espressiva di questa forma d'arte.**

**Si intende sostenere innanzitutto l'educazione della voce, strumento primo di cui l'uomo dispone per potersi esprimere nel campo sonoro, lavorando sui fondamentali requisiti necessari per cantare in modo adeguato (intonazione della voce, respirazione, dizione, posizione del corpo, sequela ai gesti del direttore).**

**Attraverso la voce e l'esperienza dell'esecuzione con lo strumentario ORFF si introdurranno i principi fondamentali della musica (pulsazione, ritmo, melodia).**

**Il canto, elemento guida della nostra esperienza, sarà organizzato secondo percorsi tematici facendo in modo che i ragazzi prendano sempre più consapevolezza che la musica è un mezzo che gli esseri umani adoperano per esprimere il proprio mondo interiore e renderlo noto agli altri.**

**L'approccio con lo strumento (flauto dolce o tastiera) sarà l'occasione per potersi cimentare sempre più autonomamente nell'esperienza musicale. Esso consentirà di recuperare e approfondire gli elementi simbolici conosciuti negli anni precedenti.**

## **Competenze al termine della scuola primaria**

Al termine della scuola primaria l'alunno è in grado di:

- Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri: fare uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari, eseguendoli con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

## **Classe prima**

### **Ascolto e produzione vocale**

- Ascoltare e discriminare suoni e rumori della realtà ambientale.
- Coordinare la produzione vocale a gesti motori.
- Percepire il contrasto suono-silenzio.
- Riconoscere e classificare i suoni di oggetti sonori

### **Produzione ritmica**

- Distinguere i suoni della voce e degli strumenti.
- Usare lo strumentario ritmico per riprodurre fatti sonori e semplici strutture ritmiche.
- Inventare un codice per rappresentare sequenze ritmiche.



## Classe seconda

### **Ascolto e produzione vocale**

- Classificare i suoni dell'ambiente.
- Eseguire in gruppo semplici brani vocali e sequenze ritmiche sotto la direzione del maestro
- Accompagnare brani e canti con lo strumentario didattico orff.
- Percepire e interpretare a livello corporeo-gestuale e grafico-pittorico, le caratteristiche formali di un brano precedentemente ascoltato.
- Esplora, ricerca e utilizza le possibilità sonore del proprio corpo e di oggetti di uso comune.

### **Produzione ritmica**

- Eseguire semplici giochi musicali, utilizzando semplici strumenti ritmici.
- Improvvisare liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.
- Eseguire, da solo o in gruppo, semplici brani vocali e strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche lo strumentario orff.
- Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.
- Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere.

## Classe terza

### **Ascolto**

- Ascoltare un semplice brano musicale e coglierne gli elementi costitutivi.
- Eseguire giochi musicali.

### **Produzione ritmica**

- Inventare ed eseguire semplici ritmi con gli strumenti ritmici.
- Accompagnare un brano musicale con gli strumenti ritmici.

### **Produzione vocale**

- Attraverso l'uso della voce e nel canto analizzare le caratteristiche del suono per:
  - riconoscere suoni forti/deboli
  - uso del crescendo/diminuendo
  - riconoscere l'altezza dei suoni
  - riconoscere il timbro della voce e di alcuni strumenti musicali
  - distinguere suoni lunghi e brevi
  - riconoscere ritmi diversi
- Usare efficacemente la voce per:
  - memorizzare il testo di un canto
  - sincronizzare il proprio canto con quello degli altri.

## Classe quarta

### **Ascolto e produzione vocale**

- Usare voce, gesti e strumenti in modo creativo.
- Ascoltare e riconoscere diversi generi musicali.
- Riconoscere e classificare i principali strumenti musicali.
- Decodificare i più semplici elementi della grafia musicale.

### **Produzione ritmica**

- Realizzare successioni ritmiche, utilizzando voce, gesti e strumenti
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione

## Classe quinta

### **Ascolto e produzione vocale**

- Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale, mediante l'ascolto e l'interpretazione di brani di epoche e generi diversi.
- Creare e/o eseguire collettivamente e individualmente brani vocali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

### **Produzione ritmico- strumentale**

- Usare lo strumento (tastiera o flauto dolce) per: - accompagnare canti e brani musicali - esprimere graficamente i valori delle note - riconoscere l'andamento melodico di un frammento musicale, espresso con un sistema di note tradizionali.

## **ARTE E IMMAGINE**

**Attraverso l'educazione all'immagine ci interessa che i bambini incontrino la realtà, imparino a guardarla e a cogliere il senso che questa ha dentro di sé.**

**Il lavoro di Arte e Immagine ruota intorno a tre contenuti essenziali affrontate nei cinque anni:**

- **L'acquisizione dei concetti fondamentali relativi ai codici visuali (sono l'ABC del disegno) quali colore, linea, superficie, forma, composizione, volume, luce e spazio. Così da poter stimolare la creatività per ottenere espressioni originali. L'attività artistica è fondamentale, perché favorisce nel bambino l'esperienza del creare, intesa come il vedere qualcosa che nasce da sé, è la possibilità di prendere coscienza di chi si è, di raccontarsi, di sorprendersi, è il desiderio di conoscere la realtà in tutti i suoi particolari.**
- **Lo sviluppo della capacità d'osservare, cioè aiutare a vedere le forme delle cose così come si presentano e non solo come "si fanno", in modo da poterle disegnare realisticamente o da poterle ritrovare nella lettura dell'immagine nelle diverse creazioni artistiche.**
- **Incontro con il maestro: gli artisti, intesi come maestri a cui guardare. Dalla terza in poi verranno anche introdotti dei lavori riferiti all'arte dei popoli**

**antichi che vengono studiati in storia: questi percorsi hanno lo scopo di introdurre il bambino ad un rapporto con la tradizione, lo educano alla bellezza e alla scoperta della ricchezza della storia umana.**

**E' importante aggiungere che proporre l'uso di materiali e tecniche diverse permette a ciascun bambino di trovare il canale espressivo a lui più congeniale; utilizzare filmati o diapositive serve a comprendere in modo più completo il significato di alcune opere; visitare mostre e luoghi di importanza artistica aiuta ad aprire il cuore e la mente al bello e alla scoperta della tradizione.**

**I lavori proposti nelle diverse classi fanno parte di un preciso itinerario che si sviluppa nell'arco di tutto il percorso scolastico.**

### **Competenze al termine della scuola primaria**

Al termine della scuola primaria l'alunno è in grado di:

#### **Esprimersi e comunicare**

- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.
- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.
- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

#### **Osservare e leggere le immagini**

- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.
- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

#### **Comprendere e apprezzare le opere d'arte**

- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.
- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

## **Classe prima**

- Conoscere i colori primari, secondari, terziari e acromatici e il loro utilizzo creativo per raccontare il proprio vissuto.
- Saper osservare gli elementi principali presenti nell'immagini e nella realtà.
- Saper riprodurre graficamente semplici oggetti naturali o artificiali.
- Saper utilizzare i materiali in modo preciso e con tecnica ordinata.
- Conoscere i concetti topologici nell'osservazione dell'opera d'arte e nella realizzazione di elaborati pittorici.
- Incontrare artisti e opere d'arte come traccia da seguire per imparare il loro modo di rappresentare la realtà.

## **Classe seconda**

- Incrementare la capacità d'osservazione attraverso un utilizzo più consapevole dei propri sensi per una conoscenza più ampia e completa della realtà.
- Approfondire la conoscenza dei codici visuali (linea, colore e superficie).
- Utilizzare le proprie potenzialità espressive e comunicative di linea e colore.
- Saper riprodurre graficamente oggetti naturali o artificiali sempre più complessi.
- Saper utilizzare i materiali in modo preciso e con tecnica ordinata.
- Incontrare artisti e opere d'arte come traccia da seguire per imparare il loro modo di rappresentare la realtà.

## **Classe terza**

- Incrementare l'autonomia del lavoro e dell'intrapresa personale per una conoscenza più ampia e completa della realtà.
- Approfondire la conoscenza dei codici visuali (superficie e composizione).
- Saper di riprodurre graficamente gli ambienti naturali e gli elementi che li contraddistinguono.
- Saper utilizzare i materiali in modo preciso e con tecnica ordinata.
- Incontrare artisti e opere d'arte come traccia da seguire per imparare il loro modo di rappresentare la realtà.
- Conoscere l'arte in rapporto alla storia delle civiltà antiche (la Preistoria, le civiltà mesopotamiche, l'antico Egitto, i Fenici).

## **Classe quarta**

- Incrementare l'autonomia del lavoro e dell'intrapresa personale per una conoscenza più analitica della realtà e per un potenziamento della creatività.
- Approfondire la conoscenza dei codici visuali (luce e volume).
- Saper riprodurre graficamente il volto e le sue espressioni.
- Saper utilizzare i materiali in modo preciso e con tecnica ordinata.

- Incontrare artisti e opere d'arte come traccia da seguire per imparare il loro modo di rappresentare la realtà.
- Conoscere l'arte in rapporto alla storia delle civiltà antiche (arte cretese, micenea e Grecia antica)

### **Classe quinta**

- Sviluppare la capacità di comprendere in modo analitico le forme e le strutture che si trovano nella realtà, nell'immagini e nelle opere d'arte.
- Approfondire la conoscenza dei codici visuali (volume e spazio).
- Potenziare la creatività personale, le capacità immaginative e fantastiche per sapere interpretare ogni situazione in modo originale e consapevole.
- Saper utilizzare i materiali in modo preciso, con tecnica ordinata e adeguata al proprio intento comunicativo.
- Incontrare artisti e opere d'arte come traccia da seguire per imparare il loro modo di rappresentare la realtà.
- Conoscere l'arte in rapporto alla storia delle civiltà antiche (arte etrusca e Roma antica).

## **EDUCAZIONE FISICA**

**Il corpo è per il bambino il primo mezzo di contatto con la realtà. Infatti il bambino impara agendo, quindi l'educazione fisica diventa strumento privilegiato per promuovere la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità in relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti.**

**L'educazione fisica è anche occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.**

**Infatti attraverso il movimento l'alunno potrà conoscere il suo corpo, esplorare lo spazio, comunicare e relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace. Inoltre l'attività motoria contribuisce alla consapevolezza del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere, promuovendo la prevenzione di ipocinesia, sovrappeso e cattive abitudini alimentari.**

**Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona.**

**La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione che incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi.**

**L'attività motoria praticata in ambiente naturale rappresenta un elemento determinante per un'azione educativa integrata, per la formazione di futuri cittadini del mondo, rispettosi dei valori umani, civili e ambientali.**

## **Competenze al termine della scuola primaria**

Al termine della scuola primaria l'alunno è in grado di:

- Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali.
- Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport.
- Sperimentare, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi.
- Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo.
- Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

### **Classe prima**

#### **Conoscenza del proprio corpo**

- Acquisire le possibilità di movimento del corpo.
- Acquisire il concetto di destra e di sinistra

#### **Coordinazione**

- Controllare e coordinare in forma globale semplici schemi motori.
- Acquisire i concetti spaziali e semplici sequenze temporali.

#### **Gioco, gioco-sport e sport**

- Conoscere alcuni giochi tradizionali
- Rispettare le regole del gioco.

### **Classe seconda**

#### **Conoscenza del proprio corpo**

- Coordinare in forma globale semplici schemi motori.
- Consolidare il concetto di destra e di sinistra su di sé e sugli altri.

#### **Coordinazione**

- Essere in grado di controllare il proprio corpo in situazioni semplici di disequilibrio
- Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.
- Organizzare il movimento in rapporto a semplici successioni temporali.

#### **Gioco, gioco-sport e sport**

- Conoscere alcuni giochi tradizionali di movimento.
- Rispettare le principali regole del gioco.

## Classe terza

### **Conoscenza del proprio corpo**

- Consolidare nel movimento la conoscenza della lateralità su di sé e sugli altri

### **Coordinazione**

- Combinare schemi motori di base globali e segmentari con o senza oggetti.
- Essere in grado di controllare il proprio corpo in semplici situazioni di disequilibrio con e sopra oggetti.
- Organizzare le proprie azioni in relazione a successioni temporali.
- Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé e agli oggetti.

### **Gioco, gioco sport e sport**

- Conoscere alcuni giochi tradizionali di movimento.
- Rispettare le principali regole del gioco.

## Classe quarta

### **Coordinazione**

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare...).
- Sapersi orientare nello spazio in relazione agli oggetti e alle persone in movimento.
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.

### **Gioco-sport**

- Saper utilizzare diversi giochi della tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Rispettare le regole dei giochi.
- Collaborare e rispettare i vari ruoli dei giochi.

## Classe quinta

### **Conoscenza del proprio corpo e coordinazione dei suoi movimenti**

- Padroneggiare gli schemi motori combinandoli in forme sempre più complesse.
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.
- Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature.

### **Gioco-sport**

- Conoscere fondamentali dei giochi pre-sportivi.
- Rispettare le regole dei giochi
- Collaborare e rispettare i vari ruoli dei giochi.

- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con i compagni.
- Rispettare le regole nella competizione sportiva e saper accettare la vittoria e la sconfitta.

## **TECNOLOGIA**

**Lo studio e l'esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano la generale attitudine umana a porre e a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo e metodologico e sociale. (Indicazioni Nazionali – settembre 2012)**

**Durante il percorso scolastico introdurremo i bambini ad un uso consapevole degli strumenti tecnologici a supporto dell'attività didattica.**

### **Competenze al termine della scuola primaria**

Al termine della scuola primaria l'alunno è in grado di:

- Riconoscere e identificare nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione e farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produrre semplici modelli presentazioni del proprio operato utilizzando anche strumenti multimediali.
- Iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

### **Classe prima**

- Avvicinare i bambini ad un primo utilizzo degli strumenti tecnologici.

### **Classe seconda**

- Riconoscere le principali funzioni del computer.
- Utilizzare semplici applicazioni di videoscrittura.
- 

### **Classe terza**

- Riconoscere ed utilizzare semplici applicazioni informatiche di videoscrittura.

### **Classe quarta**

- Riconoscere e utilizzare semplici applicazioni informatiche di videoscrittura.
- Organizzare le informazioni relative a un argomento specifico in semplici power-point.



## **Classe quinta**

- Utilizzare programmi di videoscrittura e di grafica per realizzare copertine, titoli o didascalie.
- Organizzare le informazioni relative a un argomento specifico in semplici power-point.

## **RELIGIONE**

**L'insegnamento della Religione Cattolica occupa uno spazio proprio, ma di fatto sottende ogni momento della vita scolastica. Infatti, la conoscenza che avviene attraverso la scoperta della realtà non può prescindere dalla ricerca e dal riconoscimento del senso ultimo della realtà stessa. In questo senso, l'esperienza religiosa permette di trovare la possibilità di risposte esaurienti a tutte le domande suscitate nel bambino dalle varie proposte educative e didattiche.**

**Per questo, nella nostra scuola, l'Insegnamento della Religione Cattolica è parte integrante del P.O.F. e costituisce la possibilità di un primo accostamento alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana.**

### **Competenze al termine della scuola primaria**

Al termine della scuola primaria l'alunno è in grado di:

- Conoscere la storia della Rivelazione Cristiana attraverso la figura di Gesù.
- Conoscere la realtà della Chiesa attraverso i tempi liturgici straordinari.
- Conoscere le principali preghiere tramandate dalla tradizione.

## **Classe Prima**

- Cogliere il valore di sé e di tutto ciò che li circonda come dono di Dio, Padre e Creatore.
- Conoscere le principali preghiere.
- Conoscere la vita di alcuni Santi, seguendo il calendario.
- Approfondire la conoscenza dei tempi liturgici straordinari (Avvento, Natale, Quaresima, Pasqua).

## **Classe seconda**

- Conoscere la struttura della Sacra Bibbia, con particolare attenzione al Libro della Genesi in cui è contenuta la storia della Creazione.

- Conoscere i principali fatti riguardanti l'infanzia di Gesù, attraverso i racconti del Nuovo Testamento e di opere d'arte.
- Conoscere le principali preghiere (Ti adoro, il Santo Rosario...).
- Conoscere la vita di alcuni Santi, come amici di Gesù, seguendo il calendario.
- Approfondire la conoscenza dei tempi liturgici straordinari (Avvento, Natale, Quaresima, Pasqua).

### **Classe terza**

- Conoscere le vicende del popolo ebraico attraverso i Patriarchi.
- Conoscere la Sacra Famiglia e alcune semplici preghiere.
- Approfondire la conoscenza dei tempi liturgici straordinari (Avvento, Natale, Quaresima, Pasqua)

### **Classe quarta**

- Conoscere i fatti salienti della vita pubblica di Gesù, attraverso opere e parole.
- Conoscere la modalità con cui Gesù si incontra oggi, attraverso i Sacramenti
- Conoscere la vita di alcuni Santi seguendo il calendario.
- Approfondire la conoscenza dei tempi liturgici straordinari (Avvento, Natale, Quaresima, Pasqua).

### **Classe quinta**

- Conoscere le origini della Chiesa attraverso la figura degli apostoli.
- Comprendere che la Chiesa è il metodo che Cristo ha scelto per rimanere presente nel tempo e approfondirne le caratteristiche più importanti.
- Conoscere la vita di alcuni Santi seguendo il calendario.
- Approfondire la conoscenza dei tempi liturgici straordinari (Avvento, Natale, Quaresima, Pasqua).

### 3) PIANO ANNUALE DI INCLUSIVITÀ a.s. 2017/2018

#### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ <b>Sindrome di Down</b>	<b>2</b>
➤ <b>minorati vista</b>	<b>/</b>
➤ <b>minorati udito</b>	<b>/</b>
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>7</b>
➤ <b>Disturbo dell'attività e dell'attenzione associato a disturbi evolutivi specifici delle abilità di apprendimento (ADHD/DOP)</b>	<b>/</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	<b>7</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	<b>/</b>
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	<b>1</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>1</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	<b>/</b>
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>1</b>
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>2</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>/</b>
<b>Totali</b>	<b>21</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>8</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>8</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>8</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>		<b>/</b>
<b>Altro:</b>		<b>/</b>
<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>sì</b>

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Altro:	/
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	/
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>no</b>
	Rapporti con famiglie	<b>no</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>no</b>
	Altro:	/

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>No</b>				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>no</b>				
	Altro:	/				
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>				
	Altro:	/				
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>No</b>				
	Altro:	/				
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Sì</b>				
	Altro:	/				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						<b>X</b>

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Incrementare gli incontri con il gruppo di lavoro dei docenti di sostegno coordinato da un docente referente che in collaborazione con il coordinatore didattico si occupa di:

- monitorare il percorso educativo/DIDATTICO DEGLI ALUNNI DISABILI;
- visionare la stesura dei PEI dei singoli allievi;
- convocare il consiglio di classe con la presenza del consulente esterno per definire le prassi didattiche opportune;
- convocare gli incontri con le famiglie degli alunni per condividere il percorso indicato nel PEI.

I docenti tutor hanno il compito di monitorare puntualmente gli apprendimenti dei singoli alunni per individuare difficoltà che debbano essere indagate con l'intervento di specialisti (logopedisti, pedagogisti...) per stabilire se si tratta di difficoltà afferenti all'ambito funzionale (dislessie, disgrafie...) o all'ambito più emotivo relazionale. A seconda della certificazione e dell'individuazione delle difficoltà, si delibera se stilare un PDP.

### Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Tutti i docenti ogni anno partecipano a corsi d'aggiornamento per migliorare il modus operandi sia per quanto riguarda i contenuti delle materie trattate sia per quanto attiene gli aspetti pedagogici. Incrementare la frequenza del gruppo dei docenti tutor e di sostegno ad un lavoro di formazione costante (2/3 incontri all'anno) con un consulente esterno. Il consulente fa un lavoro di supervisione puntuale del lavoro in atto dell'equipe dei docenti.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

I PEI o i PDP riportano oltre che obiettivi, tempi, modi e strumenti (anche compensativi) da usare, tempi, modi e forme della valutazione più pertinenti al percorso del singolo alunno.

I docenti tutor e tutti i docenti del consiglio di classe sono incaricati di predisporre verifiche diverse per forma e contenuto che prevedano l'ausilio di strumenti compensativi e/o ausili informatici. L'obiettivo è di incrementare il confronto tra docenti tutor, di sostegno e insegnanti specialisti per favorire una maggiore inclusione.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

I docenti di sostegno lavorano in stretta collaborazione fra loro, con i docenti tutor e gli specialisti e organizzano:

- attività individualizzate;
- attività di piccoli gruppi;
- attività laboratoriali

Si occupano, insieme agli altri docenti, della stesura del PEI e/o PDP, l'obiettivo sarà quello di incrementare una sinergia tra i docenti nell'individuazione degli obiettivi previsti per l'anno scolastico e nella comunicazione dei percorsi specifici adottati.

Pianificano gli incontri con i consulenti esterni, con i servizi sanitari che hanno in carico l'alunno in difficoltà, con le famiglie, con i centri territoriali ...

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

v.sopra

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia è il primo luogo che introduce il bambino alla realtà ed è depositaria della responsabilità del suo percorso formativo, per questo la famiglia è coinvolta a partecipare attivamente nella progettazione e realizzazione degli interventi inclusivi ipotizzati dalla scuola.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

L'attenzione ai singoli alunni volta a far emergere di ciascuno punti di forza e punti di debolezza è una prassi della scuola, pertanto l'attenzione alle diversità si colloca in un habitus già consolidato fra i docenti. Lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità si traduce nella personalizzazione dei percorsi .

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

Tutte le risorse materiali e umane presenti nella scuola sono attivate al fine di favorire un apprendimento efficace e soddisfacente.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

I Comuni di residenza dei bambini con diagnosi funzionale, talvolta mettono a disposizione risorse per partecipare a corsi di formazione e per acquistare materiale didattico, inoltre forniscono l'assistenza educativa laddove richiesto.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, viene curato attraverso incontri tra il personale scolastico ed educativo dell'asilo e con momenti di accoglienza presso la scuola.

Il passaggio alla secondaria di primo grado viene preparato con incontri sistematici fra i docenti dei due livelli e con l'osservazione degli alunni interessati ad opera di un insegnante di sostegno della scuola media.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 12 giugno 2018  
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 14 giugno 2018**

#### **4) REGOLAMENTO**

Il regolamento viene proposto per vivere bene l'esperienza della scuola e per usare nel modo migliore i tempi, gli spazi, le cose e soprattutto le persone che s'incontreranno.

##### Entrate e uscite

Sono momenti importanti che regolano il tempo scolastico.

I genitori potranno accompagnare i figli nell'atrio; coloro che arrivano in anticipo rispetto all'orario stabilito, dovranno recarsi nell'aula del pre-scuola dove li attenderà l'insegnante responsabile.

Arrivare puntuale a scuola è il primo compito della giornata per iniziare bene la mattinata: l'entrata è prevista dalle ore 8.05 alle ore 8.15.

Le lezioni terminano alle ore 13.00 e alle 16.15 nel pomeriggio di rientro obbligatorio. All'uscita i genitori dovranno essere puntuali per evitare che i ragazzi restino senza sorveglianza.

##### Permessi e assenze

Le assenze dovranno essere giustificate dai genitori sul diario; è bene evitare assenze per motivi non adeguati o per prolungamento o anticipo delle festività.

Quando gli alunni saranno assenti dovranno mettersi a pari con i compiti attraverso i compagni; si potranno richiedere i compiti agli insegnanti, telefonando in segreteria, entro le ore 10.00.

Le entrate e le uscite in orario diverso da quello stabilito dovranno essere giustificate o richieste tramite diario.

##### Pranzo e ricreazione

I bambini consumeranno il pasto in mensa, con ordine, tenendo un atteggiamento consono al luogo, sorvegliati dagli insegnanti di turno

La ricreazione serve a riprendere energie per rimettersi al lavoro con più decisione. Ha la durata di 20 minuti (dalle 10.40 alle 11.00 al mattino; dalle 13.55 alle 14.15 nel pomeriggio). I bambini potranno uscire in giardino in caso di bel tempo; in caso di mal



tempo, invece, resteranno in classe.

### Corredo scolastico

Gli alunni indosseranno il grembiule (blusa nera i maschi, grembiule bianco le femmine) durante lo svolgimento delle lezioni in classe e la tuta della scuola durante quelle di educazione motoria.

### **DATI PER QUALIFICARE IL SOGGETTO Ente Gestore**

La Carovana Società Cooperativa Sociale ONLUS

Via Abruzzi 21- 20025 Legnano (MI) C.F. - Partita Iva – R.I. CCIAA Milano

06601840157

Onlus ai sensi art.10 Lgs.460/97 iscr. Albo Società Cooperative al n. A169204

sez. Coop. Mutualità Prevalente- REA n. MI 1122230

tel. 0331 18251 (centralino); fax 0331 182571;

email: [laarovana@istitutotirinnanzi.it](mailto:laarovana@istitutotirinnanzi.it); pec: [la.carovana@pec.it](mailto:la.carovana@pec.it)

amministrazione: 0331 182521/182523